

Direzione PROMOZIONE DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELLO SPORT

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

DETERMINAZIONE NUMERO: 351

DEL: 04/05/2019

Codice Direzione: A20000

Codice Settore: A2001A

Legislatura: 10

Anno: 2019

X IMPEGNO NUMERO:

Non soggetto alla trasparenza ai sensi Artt. 15-23-26 del decreto trasparenza

Firmatario provvedimento: Paola Casagrande

Oggetto

L.r 11/2019 artt. 28 e 29, DGR 71 - 8980 del 16.05.2019. Approvazione degli avvisi pubblici "Bonus per la partecipazione al Salone Internazionale del libro 2019" e " Voucher fiere: contributo per la partecipazione alle rassegne librerie dell'editoria per l'anno 2019 e relativa modulistica. Prenotazione impegno di spesa di Euro 87.300,00 di cui Euro 67.300,00 sul cap. 176790/2019 ed Euro 20.000,00 sul cap. 176790/2020.

Premesso che

La Regione Piemonte ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 11 del 1^a agosto 2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano;

l'art. 4 della sopraccitata legge stabilisce che la Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo; in particolare il comma 2 prevede che la Regione Piemonte definisca gli ambiti e le priorità di intervento in campo culturale in relazione al quadro finanziario pluriennale e gli strumenti specifici di intervento all'interno del programma triennale della cultura di cui all'art 6;

l'art. 7 individua gli strumenti di intervento a disposizione della Regione per conseguire le finalità e gli obiettivi della L.R. 11/2018. In particolare i punti c e d prevedono, fra gli altri, il sostegno attraverso l'assegnazione di contributi a favore dell'ente terzo organizzatore e realizzatore, anche

in forma di associazione di rappresentanza di soggetti culturali ed il sostegno alle imprese culturali attraverso l'assegnazione di contributi in conto capitale o in conto interessi precisando che tali strumenti siano attivati con procedure di evidenza pubblica;

la nuova normativa disciplina i diversi ambiti del settore culturale precedentemente normati da leggi diverse, abrogando le diverse leggi afferenti alla Direzione Cultura Turismo e Sport;

in particolar modo il Titolo III "Disposizioni finali, transitorie e finanziarie, Capo II" Disposizioni abrogative" art 45 comma ee) abroga gli articoli 2,3,4,5,6 e comma 2 dell'art 15 della legge regionale 25 giugno 2008, n 18(Intervento a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale) afferenti all'editoria libraria piemontese - Capo II editoria I piemontese;

le disposizioni relative all'editoria libraria piemontese sono state recepite nel Capo III "Promozione del libro e della lettura" della nuova normativa agli artt.28 (imprese editoriali e librerie) e 29 (strumenti di intervento);

in particolare l'art 28 stabilisce che la Regione sostiene promuove e valorizza sul proprio territorio lo sviluppo della piccola imprenditoria editoriale indipendente e delle imprese che contribuiscono alla diffusione e alla promozione del libro quale componente del patrimonio culturale e linguistico piemontese; a tal fine sostiene le piccole imprese editoriali per incrementarne la competitività e lo sviluppo a livello regionale, nazionale ed internazionale nonché per incentivare la promozione e la diffusione delle opere editoriali piemontesi;

l'art 29 (strumenti di intervento) nell'individuare le modalità di attuazione dei principi di cui sopra, prevede al comma 1 lettera c) che la Regione favorisca la distribuzione fuori dal territorio regionale delle opere edite in Piemonte e la partecipazione delle imprese editoriali piemontesi a manifestazioni di carattere nazionale ed internazionale,

tali principi sono peraltro contenuti nel Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 approvato con DGR n. 23 - 7009 dell'8 giugno 2018 al paragrafo 1.2 Sostegno all'editoria – L.R. 18/2008;

l'art. 43 stabilisce che gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge, restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla presente legge;

preso atto che:

la legge regionale n. 11 del 1 agosto 2018 al Capo II "Promozione del libro e della lettura" art 29(strumenti di intervento) comma 7 prevede che, per l'attuazione degli interventi previsti a sostegno delle iniziative a favore delle imprese editoriali e delle librerie di cui gli artt. 28 (imprese editoriali e librerie) e 29 (strumenti di intervento), la Giunta regionale istituisca con proprio provvedimento un comitato tecnico con funzioni consultive di cui all'art. 7, comma 4, lettera b), in cui trovano rappresentanza le associazioni regionali di categoria per l'editoria e per le librerie;

in data 16.05.2019 la Giunta Regionale con deliberazione n. 71 – 8980 del 16.05.2019 "L.r. 11/2018, Titolo II Capo III " Promozione del libro e della lettura". Art 28 e 29, Prime disposizioni in materia di imprese editoriali e librerie piemontesi. Approvazione dei criteri per l'anno 2019. Primo riparto delle risorse previste dal bilancio" ha approvato, nelle more della piena operatività del comitato tecnico ed in virtu' di quanto stabilito all'art. 43:

- l'avvio dei seguenti avvisi pubblici finalizzati ad assegnare un sostegno per la partecipazione degli editori piemontesi al Salone Internazionale del libro 2019 e alle principali manifestazione dell'editoria libraria;

a) Bonus per la partecipazione al Salone internazionale del Libro di Torino 2019 ;

b) Voucher fiere: contributo per la partecipazione alle rassegne librerie dell'editoria per l'anno 2019;

- i criteri per l'attuazione dei suddetti avvisi;

- ha stabilito in Euro 87.300,00 il limite massimo delle risorse stanziato ed autorizzato nel rispetto delle disponibilità di cassa sui pertinenti capitoli della Missione 5, Programma 2 per gli esercizi finanziari 2019-2020, procedendo altresì ad un primo riparto delle medesime per le seguenti attività così ripartito:

Euro 47.300,00 Bonus per la partecipazione al Salone internazionale del Libro di Torino 2019;

Euro 40.000,00 Voucher fiere: contributo per la partecipazione alle rassegne librerie dell'editoria per l'anno 2019;

- ha stabilito che eventuali economie derivanti dall'attuazione dei suddetti avvisi pubblici verranno destinate alla copertura delle graduatorie delle domande eventualmente non corrisposte e secondariamente all'attuazione della restante programmazione che verrà approvata con deliberazione previo parere consultivo del comitato tecnico in misura proporzionale;

- ha dato mandato alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport ed al Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali di predisporre i provvedimenti necessari per dare attuazione di quanto deliberato.

Ritenuto pertanto, al fine di fornire un aiuto concreto alle imprese del settore editoriale consentendone la partecipazione ad eventi fieristici di carattere nazionale ed internazionale al fine di favorire la visibilità, la vendita e la diffusione della produzione editoriale piemontese di dare avvio ai seguenti avvisi pubblici:

a) "Bonus per la partecipazione al Salone internazionale del libro 2019" stanziando per l'attuazione dello stesso la somma complessiva di Euro 47.300,00 sul capitolo 176790/2019 che presenta la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;

b) "Voucher fiere: contributo per la partecipazione alle rassegne librerie dell'editoria per l'anno 2019" stanziando per l'attuazione dello stesso la somma complessiva di Euro 40.000,00 di cui Euro 20.000,00 sul capitolo 176790/2019 ed Euro 20.000,00 sul cap.176790/2020 che presenta la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;

con il presente provvedimento si intende:

- approvare la bozza di Avviso Pubblico " Bonus per la partecipazione al Salone internazionale del libro 2019" che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1 – Bonus Salone) fissando la data di scadenza per la presentazione delle istanze al giorno 15.07.2019;

-approvare la modulistica che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, necessaria per la presentazione delle istanze di contributo ai sensi del suddetto Avviso Pubblico ed in particolare: Modulo di domanda (Allegato 1 a – Bonus Salone), dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la concessione di aiuti in "de minimis"(allegato 1b – Bonus Salone), elenco delle spese (allegato 1c – Bonus Salone);

-prenotare, in riferimento al sopra citato Avviso Pubblico, la somma complessiva di Euro 47.300,00 sul capitolo 176790 /2019 del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 Missione 5, Programma 2;

- demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione.

- approvare la bozza di Avviso Pubblico "Voucher fiere: contributo per la partecipazione alle rassegne librerie dell'editoria per l'anno 2019" che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1 - Voucher) fissando la data di scadenza per la presentazione delle istanze al giorno 15.07.2019;

- approvare la modulistica che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, necessaria per la presentazione delle istanze di contributo ai sensi del suddetto Avviso Pubblico ed in particolare: Modulo di domanda (Allegato 1 a - Voucher), dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la concessione di aiuti in "de minimis" (allegato 1b - Voucher), elenco delle spese (allegato 1c - Voucher);

-prenotare, in riferimento al sopra citato Avviso Pubblico, la somma complessiva di Euro 40.000,00 così ripartita:

Euro 20.000,00, a titolo di acconto, sul capitolo 176790 /2019 del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 Missione 5, Programma 2;

Euro 20.000,00 a titolo di saldo, sul capitolo 176790 /2020 del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 Missione 5, Programma 2;

- demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione.

Le provvidenze di cui al presente provvedimento sono concesse nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento(UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

tutto quanto premesso e considerato,

IL DIRETTORE

vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1, "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la legge regionale 1 agosto 2018, n. 11, "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", articoli 17 e 18;

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

vista la delibera di Giunta regionale n. 46-4520 del 29 dicembre 2016 "Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport – area Cultura. Revisione ed individuazione dei nuovi termini di chiusura dei procedimenti amministrativi relativi a funzioni amministrative esercitate in proprio dalla Regione e di quelli riallocati in capo alla Regione a seguito dell'entrata in vigore della l.r. n. 23/2015 e smi. Revoca della DGR. n. 22-3045 del 5.12.2011 e smi";

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" s.m.i.;

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e s.m.i., e relative circolari attuative della Regione Piemonte;

visto il D.lgs 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

vista la legge 4 agosto 2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza";

visto il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

visto il regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013-GUUE L 352 del 24.12.2013) e, per quanto compatibili, in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con DGR n. 43-6907 del 17.09.2007;

visto il D. Lgs, del 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organi, a nome degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale 19 marzo 2019 n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la DGR 1-8566 del 22 marzo 2019 "Legge regionale 19 marzo 2019 n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021" Approvazione del documento di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2019- 2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10 comma 2 del D.lgs 118/2011 e smi";

vista la DGR 3-8787 del 18/04/2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Variazione compensativa per gli anni 2019, 2020 e 2021 tra capitoli di spesa regionali appartenenti alla medesima missione e programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A20);

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 23-7009 del 8 giugno 2018 "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione";

vista la DGR n. 71 – 8980 del 16.05.2019 “L.r. 11/2018. Titolo II Capo III “ Promozione del libro e della lettura”. Art 28 e 29. Prime disposizioni in materia di imprese editoriali e librerie piemontesi. Approvazione dei criteri per l'anno 2019. Primo riparto delle risorse previste dal bilancio”

vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport del 30 gennaio 2014, n. 16 “Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport”;

visto il capitolo 176790/2019 Contributi finalizzati al sostegno dell'editoria piemontese e delle librerie indipendenti - imprese editoriali e librerie (L.R. 11/2018, Tit. II, Capo III, artt 28 e 29)” Missione 5, Programma 2, che è pertinente e che presenta la necessaria disponibilità;

Visto il capitolo 176790/2020 Contributi finalizzati al sostegno dell'editoria piemontese e delle librerie indipendenti - imprese editoriali e librerie (L.R. 11/2018, Tit. II, Capo III, artt 28 e 29)” Missione 5, Programma 2, che è pertinente e che presenta la necessaria disponibilità;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016 “Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli

DETERMINA

- di approvare la bozza di Avviso Pubblico “Bonus per la partecipazione al Salone Internazionale del Libro 2019” che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1 – Bonus Salone) fissando la data di scadenza per la presentazione delle istanze al giorno 15.07.2019 e la relativa modulistica che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, necessaria per la presentazione delle istanze di contributo ai sensi del suddetto Avviso Pubblico ed in particolare: Modulo di domanda (Allegato 1 a – Bonus Salone), dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la concessione di aiuti in “de minimis” (allegato 1b – Bonus Salone), elenco delle spese (allegato 1c – Bonus Salone);

- di prenotare, in riferimento al sopra citato Avviso Pubblico, la somma complessiva di Euro 47.300,00 sul capitolo 176790/2019 del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 Missione 5, Programma 2 cui è associata la seguente transazione elementare:

Conto finanziario: U.1.04.03.99.999;

Transazione Unione Europea: 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea);

Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti);

Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione);

- di approvare la bozza di Avviso Pubblico “Voucher fiere” contributo per la partecipazione alle rassegne librerie dell'editoria indipendente per l'anno 2019” che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2 - Voucher) fissando la data di scadenza per la presentazione delle istanze al giorno 15.07.2019 e la relativa modulistica che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, necessaria per la presentazione delle istanze di contributo ai sensi del suddetto Avviso Pubblico ed in particolare: Modulo di domanda (Allegato 1 - Voucher), dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la concessione di aiuti in “de minimis”(allegato 1b - Voucher), elenco delle spese (allegato 1c - Voucher)

- di prenotare, in riferimento al sopra citato Avviso Pubblico, la somma complessiva di Euro 40.000,00 del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 Missione 5, Programma 2 così ripartita:
Euro 20.000,00 sul capitolo 176790/2019
Euro 20.000,00 sul capitolo 176790/2020

cui è associata la seguente transazione elementare:

- Conto finanziario: U.1.04.03.99.999;
- Transazione Unione Europea: 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea);
- Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti);
- Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione);

- di demandare, in attuazione dei suddetti avvisi pubblici, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, l'attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP) – di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), nonché l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione.

- di stabilire che eventuali economie derivanti dall'attuazione dei suddetti avvisi pubblici verranno destinate alla copertura delle graduatorie delle domande eventualmente non corrisposte e secondariamente all'attuazione della restante programmazione che verrà approvata con deliberazione previo parere consultivo del comitato tecnico in misura proporzionale;

A partire dal 1 gennaio 2017 (data prorogata al 1° luglio 2017 con il Decreto-Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - art 6 comma 6), l'adempimento degli obblighi di interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazione degli aiuti.

La registrazione dei dati relativi ai soggetti destinatari dei contributi nel "Registro Nazionale Aiuti di Stato" ed il conseguente rilascio di specifici "Codici concessione RNA – COR" è condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e di erogazione degli aiuti.

Le provvidenze di cui al presente provvedimento sono concesse nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento(UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E.purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite nell'art. 26 c. 2 del D.lgs 97/2016 non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte ai fini dell'efficacia della stessa.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione del Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

Il Direttore
Dott.ssa Paola Casagrande

MPG

LEGGE REGIONALE 1 AGOSTO 2018, N. 11 - DISPOSIZIONI COORDINATE IN MATERIA DI CULTURA**CAPO III****Art. 28(Imprese editoriali e librerie)****Art. 29 (Strumenti di intervento)****Avviso pubblico “ Bonus per la partecipazione al Salone Internazionale del Libro 2019”****1. FINALITA'**

Il presente intervento intende sostenere la partecipazione dei piccoli editori piemontesi al Salone Internazionale del Libro di Torino 2019 attraverso l'assegnazione di un bonus a fondo perduto per un importo di Euro 1.100,00 per ciascun editore, quale supporto all'acquisto di uno spazio ed alla presenza nell'ambito della manifestazione.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

2.1 L.r. 11 del 1 agosto 2018 artt. 28 e 29;

2.2 DGR 71 – 8980 del 16.05.2019 “L.r. 11/2018, Titolo II Capo III “ Promozione del libro e della lettura”. Art 28 e 29. Prime disposizioni in materia di imprese editoriali e librerie piemontesi. Approvazione dei criteri per l'anno 2019. Primo riparto delle risorse previste dal bilancio”;

2.3 Le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

3. BENEFICIARI

Possono beneficiare del sostegno le imprese editoriali ai sensi dell'art. 28 comma 2 lettera a) della legge regionale n. 11/2018 che al momento della presentazione della domanda abbiano i seguenti requisiti:

- 1) siano iscritte regolarmente nel registro delle imprese della Regione Piemonte, presso la competente Camera di Commercio;
- 2) abbiano una produzione annuale(riferita all'anno 2018) di almeno 5 titoli ;
- 3) abbiano sede legale ed attività produttiva in un comune del Piemonte;
- 4) siano un'impresa editrice indipendente, non appartenente ad un grande gruppo editoriale;
- 5) abbiano come attività prevalente la progettazione e la pubblicazione di libri;
- 6) abbiano sostenuto direttamente nell'anno 2019 la spesa per la partecipazione al Salone Internazionale del Libro di Torino;
- 7) non abbiano ricevuto, per la medesima iniziativa riferita all'annualità 2019, altri contributi pubblici per le spese oggetto del contributo;
- 8) non siano soggette a procedure concorsuali e non siano in stato di insolvenza dichiarato secondo la normativa in vigore;
- 9) siano in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperanti gli obblighi dei C.C.N.L..

Non possono beneficiare dei contributi previsti nel presente bando gli Istituti Culturali, le Fondazioni e le Associazioni che, pur svolgendo attività editoriale, non presentano carattere di “impresa” con finalità di natura commerciale e imprenditoriale.

I requisiti sopra descritti devono essere posseduti tutti al momento della presentazione dell'istanza e devono essere certificati sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di effettuare dei controlli sull'autocertificazione, attraverso misura camerale dell'impresa, controlli a campione sulle dichiarazioni del legale rappresentante e eventuali interrogazioni di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva stanziata con il presente avviso ammonta ad Euro 47.300,00. Eventuali incrementi avverranno nel rispetto e secondo i criteri stabiliti dalla DGR 71 – 8980 del 16.05.2019 a copertura delle richieste non finanziate previo scorrimento della graduatoria.

5. CONTENUTI DELL'INTERVENTO

La Regione Piemonte intende sostenere la partecipazione dei **piccoli editori piemontesi** alla trentaduesima edizione del **Salone Internazionale del Libro**, che ha avuto luogo dal 9 al 13 maggio 2019 a Torino, attraverso l'assegnazione di un bonus a fondo perduto per un importo di **Euro 1.100,00** per ciascun editore, quale supporto all'acquisto di uno spazio nell'ambito della manifestazione.

L'intervento in oggetto per l'anno 2019 è rivolto **esclusivamente** a tutte le **piccole imprese editrici piemontesi** che presentano i requisiti definiti dalle disposizioni previste dalla Legge regionale n. 11/2018 art. 28 comma 2 lettera a) di cui all'art. 3 del presente avviso.

Al fine di ottenere il bonus di **Euro 1.100,00** è necessario l'acquisto di uno spazio minimo di 8 mq per ciascun editore piemontese per le 5 giornate di durata della manifestazione.

Nel caso la superficie acquistata da un singolo editore sia superiore a 8 mq, il contributo massimo assegnato sarà comunque pari a Euro 1.100,00.

Nel caso lo spazio venga ripartito tra più editori, il contributo massimo previsto di 1.100,00 spetterà esclusivamente al capofila piemontese, soggetto richiedente dell'istanza di cui al presente bando, nonché titolare della domanda di ammissione al Salone Internazionale del Libro di Torino e soggetto intestatario della fattura.

Non verranno accettate richieste pervenute da parte di singoli editori piemontesi presenti in collettiva che non siano capofila.

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese relative a:

- diritto di plateatico(spazio espositivo e diritti connessi) per l'acquisto di uno spazio minimo di 8mq e secondo quanto riportato nella copia della domanda di ammissione al Salone Internazionale del Libro di Torino 2019;
- Eventuali spese di iscrizione ed inserimento dell'azienda nel catalogo fieristico;
- Allestimento, utenze e pulizia stand;

Le fatture dovranno essere emesse a carico esclusivamente del soggetto beneficiario del contributo. Non saranno rimborsate le spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi dal soggetto beneficiario.

7. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le imprese editrici piemontesi aventi i requisiti dovranno inviare all' indirizzo:
culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it



perentoriamente nel periodo decorrente dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte entro e non oltre la data del **15.07.2019** esclusivamente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata¹), la seguente documentazione **mediante apposizione di firma digitale** applicata su documento in formato pdf (ove richiesto) reperibile sul sito della Regione Piemonte alla sezione “ Bandi e finanziamenti - Bandi di gara, finanziamenti e avvisi” all’indirizzo:
<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

a) **modulo di domanda** (con invio di evidenze attestanti l’avvenuto pagamento dell’imposta di bollo da Euro 16,00²), compilato in ogni sua parte **e sottoscritto con firma digitale, pena inammissibilità**(allegato 1 a – Bonus Salone)

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, per la concessione di aiuti in “de minimis” compilata in ogni sua parte **e sottoscritta con firma digitale**(allegato 1b – Bonus Salone);

c)elenco delle spese complessivamente effettuate per la partecipazione al Salone Internazionale del Libro 2019 **sottoscritto con firma digitale**(allegato 1c – Bonus Salone), sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

d) fotocopia del documento d’identità in corso di validità del rappresentante legale del soggetto beneficiario;

e)copia della domanda di ammissione al Salone Internazionale del Libro 2019 o documentazione attestante la partecipazione;

f) copia della fattura o delle fatture corrispondenti all’importo totale della spesa effettuata o al valore del bonus(Euro 1.100,00);

g) copia della/e quietanze di pagamento corrispondenti all’importo totale della spesa effettuata o al valore del bonus(Euro 1.100,00) documentata/e attraverso **estratto conto** integrata/e, se necessario, dalle ricevute di bonifico in stato di eseguito(l’ordinativo di bonifico non è sufficiente) qualora l’estratto conto non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui il pagamento è riferito.

Si ricorda che tutta la suddetta documentazione andrà firmata digitalmente ove richiesto dal legale rappresentante del soggetto richiedente e trasmessa tramite PEC(posta elettronica digitale) in formato pdf all’indirizzo:
culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

Nell’oggetto del messaggio di posta elettronica certificata deve essere indicato il riferimento: (nome soggetto richiedente) **L.r. 11/2018 artt. 28 e 29 - Avviso pubblico. Bonus per la partecipazione al Salone Internazionale del Libro 2019.**

L’Amministrazione regionale potrà comunque richiedere ulteriore documentazione che si rendesse necessaria o utile per l’istruttoria.

Sono dichiarate inammissibili:

- le istanze presentate dai soggetti privi dei requisiti previsti dalla legge di cui all’art. 28 comma 2 lettera a) e dall’articolo 3 del presente avviso ;
- le istanze il cui **modulo di domanda** non sia stato sottoscritto digitalmente;

¹ D. lgs n. 82/2005 “Codice dell’amministrazione digitale – CAD” e D.P.C.M. 22 luglio 2011

² D.P.R. n. 642/1972

- le istanze inviate con modalità diverse da quelle previste al presente paragrafo(trasmissione a mezzo PEC)
- le istanze inviate oltre i termini di scadenza del presente avviso.

8. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

8.1 Le domande verranno soddisfatte entro la somma massima disponibile prevista dal presente avviso pari complessivamente ad Euro 47.300,00, secondo il semplice ordine cronologico di arrivo.

8.2 Qualora il totale delle spese complessivamente sostenute **calcolate al netto dell'IVA** fosse inferiore al valore unitario del bonus(Euro 1.100,00), il valore dello stesso verrà ridefinito sulla base del totale delle spese sostenute e ritenute ammissibili(al netto dell'IVA).

9. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL BONUS E DI PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE.

9.1 Il contributo verrà liquidato direttamente in unica soluzione(100%), in seguito alla trasmissione della comunicazione di avvenuta assegnazione ai beneficiari, preso atto della documentazione trasmessa in fase di presentazione della domanda comprovante l'avvenuta spesa.

9.2 I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile relativa all'intervento sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo di cui all'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

9.3 Non si liquida il contributo al soggetto che risulti essere non in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC Documento unico di Regolarità contributiva)

10. DECADENZE E RINUNCE

Il contributo concesso in attuazione del presente bando viene dichiarato decaduto qualora:

- a) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- b) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere;
- c) il beneficiario rinunci al contributo.

In caso di decadenza del contributo già liquidato, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, l'importo percepito, aumentato degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di incasso e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo devono inviare tramite posta elettronica certificata (pec) apposita comunicazione

11. TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

11.1 Il procedimento amministrativo si conclude, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 46-4520 del 29/12/2016 entro un periodo massimo di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione del provvedimento di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del responsabile del procedimento.

11.2 Nel caso di inerzia di questo Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali nella adozione del provvedimento finale nei termini temporali indicati al punto precedente, è facoltà del soggetto richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore alla Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Dott.ssa Paola Casagrande – Via Antonio Bertola 34, 10122 Torino.



11.3 L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

12. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

12.1 I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione degli interventi finanziati entro i termini stabiliti nel progetto finanziato ed a presentare la rendicontazione entro i termini stabiliti da presente avviso.

12.2 Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

12.3 L'art. 1, commi 125, 126, 127 della legge n. 124 del 4 agosto 2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", che ha introdotto i seguenti obblighi di pubblicazione nei confronti dei soggetti beneficiari di contributi pubblici:

a) le associazioni, le Onlus, le fondazioni beneficiarie di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere assegnati dalla Regione Piemonte e da altre pubbliche amministrazioni pubblicano nei propri siti o portali digitali entro il 28 febbraio di ogni anno le informazioni relative ai ridetti contributi, sovvenzioni, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere incassati nell'anno precedente. L'obbligo di informazione scatta allorché il totale dei vantaggi economici (nel senso chiarito nella precedente proposizione) cumulativamente introitati nell'anno precedente sia pari o superiore all'importo di euro 10.000,00.

Si consiglia di pubblicare i seguenti dati: Ente pubblico erogatore; numero e data del provvedimento amministrativo di assegnazione del beneficio economico; causale; importo incassato nel corso dell'anno (specificare l'anno di riferimento); data di incasso;

b) **le imprese beneficiarie**, incluse le cooperative sociali, di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere assegnati dalla Regione Piemonte e da altre pubbliche amministrazioni pubblicano nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato le informazioni relative ai ridetti contributi, sovvenzioni, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere incassati nell'anno precedente. L'obbligo di informazione scatta allorché il totale dei vantaggi economici (nel senso chiarito nella precedente proposizione) cumulativamente introitati nell'anno precedente sia pari o superiore all'importo di euro **10.000,00**. L'inosservanza di tale obbligo da parte delle imprese comporta la revoca e la restituzione degli importi non pubblicati.

Tali obblighi di pubblicazione sono stati modificati dall'art. 35 del recente decreto legge 30 aprile 2019 n. 34 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019).

13. RISPETTO DELLA DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI CONCORRENZA E CUMULABILITA'

I soggetti che usufruiscono del contributo regionale sono impegnati al rispetto della normativa comunitaria in materia di concorrenza.

A handwritten signature in blue ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem.

Le provvidenze di cui al presente bando sono soggette al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato(Regolamento C.E. n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013- GUUE L 352del 24.12.2013) e, per quanto compatibili, in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17.09.2007.

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa unica non può superare i 200.000,00 Euro negli ultimi tre esercizi finanziari. Per impresa unica si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste una delle relazioni previste all'art. 2, comma 2, del predetto Regolamento "de minimis".

Gli aiuti concessi non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, comunitarie, statali e regionali per il medesimo intervento per l'anno 2019.

14. ISPEZIONI E CONTROLLI.

I controlli effettuati sulla documentazione costituente rendicontazione ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)sono finalizzati a verificare la veridicità delle informazioni rese dai soggetti beneficiari relativamente all'iniziativa finanziata e conclusa, a garantire efficacia, efficienza e produttività dell'azione amministrativa nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e concorrenzialità, nonché ad accertare le condizioni per la erogazione della quota a saldo dei contributi assegnati.

15. RIMANDO AI PRINCIPI GENERALI.

Per quanto non previsto nella disciplina attuativa si fa rimando ai principi generali desumibili da analoghe disposizioni normative.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente del Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti culturali

17. RESPONSABILE FASE ISTRUTTORIA

Maria Paola Gatti – funzionario Settore promozione dei beni Librari e Archivistici Editoria e Istituti Culturali

18. MODULISTICA E INFORMAZIONI

La modulistica necessaria è disponibile on line sul sito della Regione Piemonte sezione bandi e finanziamenti al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

Per informazioni:

Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti culturali

Via Bertola 34 - 10122 Torino

Maria Paola Gatti tel. 011.432. 3597 e-mail: paola.gatti@regione.piemonte.it

Chiara Nutolo tel. 011.432.0722 e-mail: chiara.nutolo@regione.piemonte.it

19. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Avviso pubblico di finanziamento alla Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo

al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla legge regionale n. 11/2018. I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente avviso pubblico di finanziamento;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
- il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
- i dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018.
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.



Settore A 2001A



**DIREZIONE PROMOZIONE DELLA CULTURA, DEL TURISMO E
DELLO SPORT**
SETTORE PROMOZIONE DEI BENI LIBRARI E ARCHIVISTICI
EDITORIA E ISTITUTI CULTURALI

Il presente modulo, FIRMATO DIGITALMENTE, va trasmesso a mezzo PEC in formato pdf unitamente alla restante documentazione richiesta, all'indirizzo:

culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

MODULO DI DOMANDA
L.r. 11/2018 artt. 28 e 29
Bonus per la partecipazione al Salone Internazionale del Libro

ANNO 2019
(da firmare digitalmente pena inammissibilità)

(barrare con X l'opzione interessata)

MARCA DA BOLLO C
16.00

**Salvo soggetto
esentato ai sensi del
D.P.R. 642/1972, artt.
14, 16 e 27 bis
dell'allegato B al citato
D.P.R. n. 642/1972**

N.r. identificativo della marca da bollo:

Ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione.

I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di

Seguito i motivi dell'esenzione con la precisazione della relativa norma di legge

Imposta di bollo assolta in modo virtuale

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome)

Nato/a a

il

Residente a

Prov.

In Via

n. civico

Codice Fiscale

Settore A 2001A

In qualità di imprenditore individuale rappresentante legale della società di seguito indicata

Denominazione	Codice REA	
Iscritta alla Camera di commercio di:	Dal	
Forma giuridica dell'impresa o della società editrice :		
Annualità esercizio finanziario(data inizio e fine dell'esercizio finanziario)		
Dimensioni impresa ¹ (indicare se micro impresa, piccola impresa o media impresa) :		
Sede legale: Via	n. civico	
Comune	Prov.	Cap
Sede operativa: Via	n. civico	
Comune	Prov.	Cap.
Tel.	Fax	
E-mail certificata		
E-mail		
Codice Fiscale	Partita IVA	
Sito Web	Persona da contattare	
N° titoli prodotti nel 2017		
Attività prevalente(indicare l'attività prevalente dell'azienda) :		
Codice ATECO :		

Viste e lette le condizioni di accesso ai contributi

CHIEDE

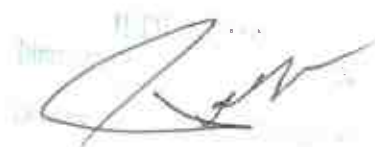
L'assegnazione del Bonus del valore unitario di **Euro 1.100,00** per la partecipazione al Salone Internazionale del Libro 2019

¹ Definizione di cui al decreto del Ministero delle attività produttive 18 aprile 2005(GU 12/10/2005 n. 238 – Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese

(estratto)

" nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola l'impresa che ha meno di 50 occupati e ha un fatturato annuo totale oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro".

" nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e ha un fatturato annuo totale oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro".



Settore A 2001A

ALLEGA

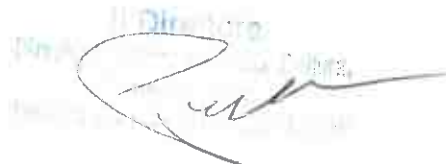
- a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, per la concessione di aiuti in "de minimis" compilata in ogni sua parte **e sottoscritta con firma digitale**(allegato 1b);
- b)elenco delle spese effettuate per la partecipazione al Salone Internazionale del Libro 2019 **sottoscritto con firma digitale**(allegato 1c);
- c) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale del soggetto beneficiario;
- d)copia della domanda di ammissione al Salone Internazionale del Libro 2019 o documentazione attestante la partecipazione;
- e) copia della fattura o delle fatture corrispondenti all'importo totale della spesa effettuata o al valore del bonus(Euro 1.100,00);
- f) copia della/e quietanze di pagamento corrispondenti all'importo totale della spesa effettuata o al valore del bonus(Euro 1.100,00) documentata/e attraverso **estratto conto** integrata/e , se necessario, dalle ricevute di bonifico in stato di eseguito(l'ordinativo di bonifico non è sufficiente) qualora l'estratto conto non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui il pagamento è riferito.

Si ricorda che tutta la suddetta documentazione, unitamente al presente modulo di domanda, andrà firmata digitalmente ove richiesto dal legale rappresentante del soggetto richiedente, convertita in rappresentazione digitale con estensione pdf e trasmessa tramite PEC(posta elettronica digitale) all'indirizzo:

culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

A TAL FINE

in riferimento a quanto previsto dal presente avviso, presa visione dello stesso, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000, informato/a del fatto che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 del D. Lgs. 196/2003)



Settore A 2001A

D I C H I A R A**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'**

(artt. 46 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 445/2000

1) di possedere i requisiti previsti dalla Legge regionale n. dell'art. 28 comma 2 lettera a) della legge regionale n. 11/2018 e dal presente avviso pubblico ovvero:

- di essere iscritto regolarmente presso il registro delle imprese della camera di Commercio di :

Camera di Commercio:

- di essere un editore indipendente, non appartenente ad un gruppo editoriale

- di avere prodotto nell'anno 2018 almeno 5 titoli;

- di avere sede legale e produttiva in Piemonte;

- di avere come attività prevalente la progettazione e la pubblicazione di libri;

2) di avere sostenuto direttamente nell'anno 2019 la spesa per la partecipazione al Salone Internazionale del Libro di Torino 2019;

3) di non avere goduto o non godere di altre agevolazioni, per la medesima iniziativa, a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie e non avere presentato altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;

4) di rispettare la normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato (Allegato 1 b);

5) di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei confronti della propria impresa di una tale procedura ai sensi del Regolamento UE 1407/2013;

6) di essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperanti gli obblighi dei C.C.N.L.;

7) che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri;

8) che, in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione della iniziativa sopra indicata;

l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo;

l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata";

9) che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato:

è assoggettato;



Settore A 2001A

a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte;

14) che si impegna a comunicare con tempestività alla Regione Piemonte, in particolare al Settore in indirizzo, l'eventuale assegnazione di contributo da parte dell'Unione Europea, rinunciando - in caso di incompatibilità - all'eventuale contributo assegnato dalla Regione Piemonte.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Avviso pubblico di finanziamento alla Regione Piemonte - Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla legge regionale n. 11/2018. I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente avviso pubblico di finanziamento;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
- il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
- i dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018.
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o

Settore A 2001A

al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

In fede

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....

.....

(luogo e data di sottoscrizione)

(Firma digitale)

Nicola
Russo



ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI¹

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una



dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegare alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende l'**anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'”impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Direzione
[Firma]

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.


Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per **specifici costi ammissibili**, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.



Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto *de minimis* sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto *«de minimis»* possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.



ALLEGATO 1
DA COMPILARSI A CAURA DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445²

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente

Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nato/o il	nel Comune di		Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa

Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica			
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico / Regolamento / bando

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	BONUS PER LA PARTECIPAZIONE AL SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO 2019		n.

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 772/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non



veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente³, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		



³ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2)
- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁴;
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁵:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁷	
1					1407/2013			
2								
3								
TOTALE								

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;
- Che l'impresa rappresentata opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.



⁴ In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁵ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁶ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto «*de minimis*»: Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁷ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. B).

Sezione D - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁸	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti *de minimis* sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

- Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

- Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-**;

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Avviso pubblico di finanziamento alla Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

1. i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla legge regionale n. 11/2018. I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente avviso pubblico di finanziamento;
2. l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
3. i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
4. il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;

⁸ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

5. il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
6. i dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato;
7. i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
8. i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018.
9. i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Località e data

In fede (firma digitale)

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

The image shows a handwritten signature in black ink over a blue official stamp. The stamp contains the text "Direttore della Cultura, del Turismo e dello Sport" and "SALASO".

ALLEGATO 2

Da compilarsi solo qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita.

In tal caso ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante la successiva dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)⁹

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 - Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il		nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 - Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (denominazione/ragione sociale, forma giuridica) in relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico / Regolamento/bando

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato sul BUR
	BONUS PER LA PARTECIPAZIONE AL SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO 2019		

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

⁹ Il presente modulo è il frutto di quanto condiviso in sede di coordinamento tecnico delle Regioni che sarà sottoposto all'approvazione dei Presidenti nella Conferenza del 12 giugno 2014, relativo alle problematiche attuative del nuovo Regolamento de minimis

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- **Regolamento n. 1407/2013 de minimis generale**
- Regolamento n. 1408/2013 de minimis agricoltura
- Regolamento n. de minimis pesca
- Regolamento n. 360/2012 de minimis SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di **dichiarazioni mendaci**, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli **75 e 76** del **decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)**,

DICHIARA¹⁰

- 1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis».
- 1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE de minimis ¹¹	Importo dell'aiuto de minimis		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ¹²	
1				1407/2013			
2							
3							
TOTALE							

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Avviso pubblico di finanziamento alla Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

¹⁰ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.
¹¹ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto “de minimis”: Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)
¹² Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

10. i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla legge regionale n. 11/2018. I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente avviso pubblico di finanziamento;
11. l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
12. i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
13. il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
14. il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
15. i dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato;
16. i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
17. i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018.
18. i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Località e data

In fede (firma digitale)

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

Modulo da compilare e da allegare alla richiesta di contributo L. r. 11/2018 artt. 28 e 29 - Bonus per la partecipazione al Salone Internazionale del libro 2019 - da inviare esclusivamente tramite PEC in formato pdf all'indirizzo culturaturismospori@cert.regione.piemonte.it

BONUS PER LA PARTECIPAZIONE AL SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO 2019

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

nataciata ai sensi degli artt. 38 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445

Il/La sottoscritt/a

Nato/a a (Comune - sigla provinciale)

il (data di nascita)

residente in (indirizzo completo)

codice fiscale

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. 445/2000

In qualità di rappresentante legale della Società/ Ditta individuale:

Denominazione

con sede in (indirizzo completo via n. civico CAP. Comune, sigla provinciale)



351 04/06/19


Codice fiscale						
Partita IVA						
DICHIARA						
che, ai sensi dell'avviso pubblico " Bonus per la partecipazione al Salone Internazionale del Libro 2019", il totale delle spese complessivamente sostenute al netto dell'IVA ammonta ad Euro (Indicare il valore complessivo della spesa sostenuta, corrispondente all'elenco sotto riportato) EURO						
ELENCO DELLE SPESE EFFETTUATE (da esporsi al netto dell'IVA)						
Se necessario è possibile aggiungere più righe alla seguente tabella. Si ricorda di allegare copia della fattura o delle fatture corrispondenti all'importo totale della spesa o al valore del bonus(Euro 1.100,00) unitamente a copia delle quietanze di pagamento sotto forma di estratto conto.						
Causale di spesa Indicare la tipologia di spesa tra quelle ammissibili di cui al paragrafo 6 dell'Avviso)	imponibile	IVA	Importo totale	Numero e data dei documenti contabili	Soggetto emittente(ragione sociale completa del soggetto)	Quietanza - Importo dei documenti quietanzati e data riportata in estratto conto)

TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				

Tipologia spese ammissibili:
Debiti di paleriaccol, spazio espositivo e arredi connessi per l'acquisto di uno spazio minimo di 8 mq e secondo quanto riportato nella copia della domanda di ammissione al Salone Internazionale del Libro di Torino 2019
Eventuali spese di iscrizione ed inserimento dell'azienda nel catalogo fieristico
Allestimento, utenze e pulizia stand

Luogo e data di sottoscrizione

firma del dichiarante (in formato digitale)

Il Dichiarante


LEGGE REGIONALE 1 AGOSTO 2018, N. 11 - DISPOSIZIONI COORDINATE IN MATERIA DI CULTURA**CAPO III****Art. 28(Imprese editoriali e librerie)****Art. 29 (Strumenti di intervento)****Avviso pubblico****Voucher fiere: contributo per la partecipazione alle rassegne librerie dell'editoria indipendente per l'anno 2019****1. FINALITA'**

Favorire attraverso la concessione di un sostegno economico la partecipazione degli editori piemontesi alle principali rassegne librerie dell'editoria aventi carattere nazionale e/o internazionale, con l'obiettivo di promuovere la produzione editoriale piemontese e lo sviluppo di rapporti commerciali.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

2.1 L.r. 11 del 1 agosto 2018 artt. 28 e 29;

2.2 DGR 71 – 8980 del 16.05.2019 "L.r. 11/2018, Titolo II Capo III " Promozione del libro e della lettura". Art 28 e 29. Prime disposizioni in materia di imprese editoriali e librerie piemontesi. Approvazione dei criteri per l'anno 2019. Primo riparto delle risorse previste dal bilancio";

2.3 Le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

3. BENEFICIARI

Possono beneficiare del sostegno le imprese editoriali ai sensi dell'art. 28 comma 2 lettera a) della legge regionale n. 11/2018 che al momento della presentazione della domanda abbiano i seguenti requisiti:

- 1) siano iscritte regolarmente nel registro delle imprese della Regione Piemonte, presso la competente Camera di Commercio;
- 2) abbiano una produzione annuale(riferita all'anno 2018) di almeno 5 titoli;
- 3) abbiano sede legale ed attività produttiva in un comune del Piemonte;
- 4) siano un'impresa editrice indipendente, non appartenente ad un grande gruppo editoriale;
- 5) abbiano come attività prevalente la progettazione e la pubblicazione di libri;
- 6) non abbiano ricevuto, per la medesima iniziativa riferita all'annualità 2019, altri contributi pubblici per le spese oggetto del contributo;
- 7) non siano soggette a procedure concorsuali e non siano in stato di insolvenza dichiarato secondo la normativa in vigore;
- 8) siano in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperanti gli obblighi dei C.C.N.L.

Non possono beneficiare dei contributi previsti nel presente bando gli Istituti Culturali, le Fondazioni e le Associazioni che, pur svolgendo attività editoriale, non presentano carattere di "impresa" con finalità di natura commerciale e imprenditoriale.

I requisiti sopra descritti devono essere posseduti tutti al momento della presentazione dell'istanza e devono essere certificati sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di effettuare dei controlli sull'autocertificazione, attraverso misura camerale dell'impresa, controlli a campione sulle dichiarazioni del legale rappresentante e eventuali interrogazioni di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali.

Il Direttore


4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva stanziata con il presente avviso ammonta ad Euro 40.000,00. Eventuali incrementi avverranno nel rispetto e secondo i criteri stabiliti dalla DGR 71 – 8980 del 16.05.2019 a copertura delle richieste non finanziate previo scorrimento della graduatoria.

5. CONTENUTI DELL'INTERVENTO

La Regione Piemonte intende sostenere e favorire la partecipazione degli editori piemontesi, in qualità di espositore, a Fiere librerie / Saloni dell'editoria di carattere nazionale e/o internazionale che si svolgano o si siano svolte nell'anno 2019, individuate nell' Allegato 1.

Il sostegno consiste in un contributo a fondo perduto fino alla concorrenza del 90% delle spese ammissibili, per un importo massimo di Euro 2.000,00.

Ciascuna impresa può presentare domanda per la partecipazione ad una o più Fiere/Saloni tra quelle individuate nell'Allegato al presente bando fino alla concorrenza del valore massimo del contributo concesso.

L'intervento in oggetto per l'anno 2019 è rivolto esclusivamente a tutte le piccole imprese editoriali piemontesi che presentano i requisiti definiti dalle disposizioni previste dall'art. 28 comma 2 lettera a) della legge regionale n. 11/2018 e dall'art. 3 del presente avviso.

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese sostenute per la partecipazione alle Fiere / Saloni indicate nella domanda relative a:

- diritto di plateatico (spazio espositivo e diritti connessi)
- iscrizione ed inserimento dell'azienda nel catalogo fieristico
- allestimento, utenze e pulizia stand
- hostess e/o personale dedicato presente presso lo stand
- spese per iniziative di tipo promozionale/commerciale strettamente riconducibili alla fiera stessa (per esempio affitto sale per presentazioni)
- spese di spedizione di campionari e materiale espositivo e relativi servizi accessori
- altre spese (biglietti ferroviari/aereo, soggiorno) entro il limite massimo di Euro 200,00 per ogni manifestazione.

Nel caso in cui uno spazio espositivo venga condiviso da più editori, la spesa (o parte di essa) per essere ritenuta ammissibile dovrà fare capo ed essere imputata al soggetto richiedente.

Le fatture dovranno essere emesse a carico esclusivamente del soggetto beneficiario del contributo. Non saranno ritenute ammissibili le spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi dal soggetto beneficiario.

7. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le imprese editrici piemontesi aventi i requisiti dovranno inviare all' indirizzo:

culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

perentoriamente nel periodo decorrente dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte entro e non oltre la data del **15.07.2019** esclusivamente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata¹), la seguente documentazione **mediante apposizione di firma digitale** applicata su documento in formato pdf (ove richiesto) reperibile sul sito della Regione Piemonte alla sezione "Bandi e finanziamenti - Bandi di gara, finanziamenti e avvisi" all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

a) **modulo di domanda** (con invio di evidenze attestanti l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo da Euro 16,00²), compilato in ogni sua parte **e sottoscritto con firma digitale, pena inammissibilità** (allegato 1 a Voucher)

¹ D. lgs n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale – CAD" e D.P.C.M. 22 luglio 2011

² D.P.R. n. 642/1972

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, per la concessione di aiuti in "de minimis" compilata in ogni sua parte e **sottoscritta con firma digitale**(allegato 1b – Voucher);

c) elenco delle spese per le singole manifestazioni alle quali si è partecipato o si intende partecipare nel 2019 (sotto forma di preventivo) **sottoscritto con firma digitale** (allegato 1c - Voucher);

d) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale del soggetto beneficiario;

Si ricorda che tutta la suddetta documentazione andrà firmata digitalmente ove richiesto dal legale rappresentante del soggetto richiedente e trasmessa tramite PEC(posta elettronica digitale) in formato pdf all'indirizzo:

culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata deve essere indicato il riferimento: (nome soggetto richiedente) **L.r. 11/2018 artt. 28 e 29 - Avviso pubblico Voucher fiere: contributo per la partecipazione alle rassegne librerie dell'editoria per l'anno 2019**

L'Amministrazione regionale potrà comunque richiedere ulteriore documentazione che si rendesse necessaria o utile per l'istruttoria.

Sono dichiarate inammissibili:

- le istanze presentate dai soggetti privi dei requisiti previsti dalla legge di cui all'art. 28 comma 2 lettera a) e dall'articolo 3 del presente avviso ;
- le istanze il cui **modulo di domanda** non sia stato sottoscritto digitalmente;
- le istanze inviate con modalità diverse da quelle previste al presente paragrafo(trasmissione a mezzo PEC)
- le istanze inviate oltre i termini di scadenza del presente avviso.

8. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

8.1 Le domande verranno soddisfatte entro la somma massima disponibile prevista dal presente avviso pari complessivamente ad Euro 40.000,00, secondo il semplice ordine cronologico di arrivo.

8.2 L'ammontare del contributo concesso non potrà superare il 90% delle spese ritenute ammissibili(IVA esclusa) e comunque non potrà essere superiore al valore massimo del voucher concesso di Euro 2.000,00.

9. PROROGHE E VARIAZIONI DI PROGETTO

Qualora si verificano eventi o situazioni che rendano impossibile la partecipazione all'iniziativa prescelta in fase di domanda, il beneficiario è tenuto a comunicare, in fase di rendicontazione di cui al successivo paragrafo 10, la nuova iniziativa cui ha preso parte purché abbia avuto luogo nell'anno 2019 e sia riportata nell'elenco allegato al presente bando. Se necessario l'amministrazione procederà con apposito provvedimento amministrativo a ridefinire l'ammontare del contributo assegnato, che non potrà essere superiore a quello concesso, secondo quanto previsto al successivo paragrafo 11 – Revoca e Riduzione del contributo.

10. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE E DI PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE.

10.1 Il contributo verrà liquidato in due quote: un anticipo pari al 50% della somma assegnata ed un saldo a seguito della rendicontazione.

10.2 A conclusione dell'iniziativa/e oggetto dell'intervento, le imprese sono tenute a rendicontare, salvo proroghe motivate, non oltre la data del **31 marzo 2020** previa presentazione della seguente documentazione secondo la modulistica reperibile sul sito della Regione Piemonte.

a) Elencazione delle manifestazioni cui si è preso parte corredata qualora possibile da documentazione comprovante la partecipazione (per esempio copia della domanda di ammissione, relazione illustrativa, documentazione comprovante l'effettiva partecipazione alla/e manifestazione/i fieristica/e, foto, ecc.);

- b) rendiconto generale delle spese complessivamente sostenute sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- c) elenco dettagliato dei **giustificativi di spesa intestati o riferibili con evidenza all'impresa beneficiaria** del contributo fino alla concorrenza dell'importo concesso;
- d) copia della documentazione contabile almeno fino alla concorrenza dell'importo del contributo concesso;
- e) copia delle relative quietanze di pagamento almeno fino alla concorrenza dell'importo del contributo documentata/e attraverso **estratto conto** integrata/e, se necessario, dalle ricevute di bonifico (in stato di eseguito) qualora l'estratto conto non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui il pagamento è riferito.

La documentazione da presentare a giustificazione dell'importo concesso:

- dovrà essere intestata o riferibile con evidenza all'impresa beneficiaria del contributo;
- dovrà appartenere ad una delle seguenti tipologie: fattura, ricevuta fiscale, parcella, nota di prestazione occasionale, ricevute di viaggi e soggiorno/ pernottamento (solo se intestati o riferibili con evidenza all'impresa), nota spesa del percipiente intestata all'impresa beneficiaria relativa ai rimborsi a piè di lista (con in allegato copia dei giustificativi di spesa), in caso di documenti di viaggio/soggiorno non direttamente intestati o riferibili con evidenza all'impresa.

e) Conferma delle attestazioni riportate sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, per la concessione di aiuti in "de minimis" presentata in fase di richiesta di contributo o nuova dichiarazione con aggiornamenti in caso di variazioni sostanziali intervenute circa gli importi dell'aiuto "de minimis".

Tale documentazione andrà trasmessa, entro i termini sopra previsti, a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

10.3 I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile relativa all'intervento sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo di cui all'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

10.4 Non si liquida il contributo al soggetto che risulti essere non in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC Documento unico di Regolarità contributiva).

11. REVOCA E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Revoca

Fatto salvo il caso della rinuncia volontaria al contributo da parte del soggetto beneficiario, alla revoca del contributo assegnato si provvede in ciascuno dei seguenti casi:

- a) in caso di mancata partecipazione a tutte le iniziative segnalate in fase di domanda;
- b) la documentazione contabile presentata risulta non attinente all'attività sostenuta dal contributo regionale;
- c) il contributo assegnato non è stato rendicontato entro i termini previsti, salvo proroghe motivate da parte del beneficiario ed autorizzate dall'amministrazione.

In tali casi l'impresa è tenuta alla restituzione, comprensiva degli interessi legali, di quanto eventualmente già erogato.

Riduzione

Alla riduzione del contributo assegnato si provvede qualora l'importo del contributo concesso sia superiore al 90% della spesa esposta definitiva e ritenuta ammissibile. In tal caso il valore del contributo verrà ridotto fino alla corrispondenza del 90% della spesa ritenuta ammissibile.

12. TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

12.1 Il procedimento amministrativo si conclude, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 46-4520 del 29/12/2016 entro un periodo massimo di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione del provvedimento di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del responsabile del procedimento. In caso di integrazioni

12.2 Nel caso di inerzia di questo Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali nella adozione del provvedimento finale nei termini temporali indicati al punto precedente, è facoltà del soggetto richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore alla Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Dott.ssa Paola Casagrande – Via Antonio Bertola 34, 10122 Torino.

12.3 L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

13. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

13.1 I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione degli interventi finanziati entro i termini stabiliti nel progetto finanziato ed a presentare la rendicontazione entro i termini stabiliti da presente avviso.

13.2 Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

13.3 L'art. 1, commi 125, 126, 127 della legge n. 124 del 4 agosto 2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", che ha introdotto i seguenti obblighi di pubblicazione nei confronti dei soggetti beneficiari di contributi pubblici:

a) le associazioni, le Onlus, le fondazioni beneficiarie di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere assegnati dalla Regione Piemonte e da altre pubbliche amministrazioni pubblicano nei propri siti o portali digitali entro il 28 febbraio di ogni anno le informazioni relative ai ridetti contributi, sovvenzioni, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere incassati nell'anno precedente. L'obbligo di informazione scatta allorché il totale dei vantaggi economici (nel senso chiarito nella precedente proposizione) cumulativamente introitati nell'anno precedente sia pari o superiore all'importo di euro 10.000,00.

Si consiglia di pubblicare i seguenti dati: Ente pubblico erogatore; numero e data del provvedimento amministrativo di assegnazione del beneficio economico; causale; importo incassato nel corso dell'anno (specificare l'anno di riferimento); data di incasso;

b) **le imprese beneficiarie**, incluse le cooperative sociali, di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere assegnati dalla Regione Piemonte e da altre pubbliche amministrazioni pubblicano nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato le informazioni relative ai ridetti contributi, sovvenzioni, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere incassati nell'anno precedente. L'obbligo di informazione scatta allorché il totale dei vantaggi economici (nel senso chiarito nella precedente proposizione) cumulativamente introitati nell'anno precedente sia pari o superiore all'importo di euro **10.000,00**. L'inosservanza di tale obbligo da parte delle imprese comporta la revoca e la restituzione degli importi non pubblicati.

Tali obblighi di pubblicazione sono stati modificati dall'art. 35 del recente decreto legge 30 aprile 2019 n. 34 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019).

14. RISPETTO DELLA DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI CONCORRENZA E CUMULABILITA'

I soggetti che usufruiscono del contributo regionale sono impegnati al rispetto della normativa comunitaria in materia di concorrenza.

Le provvidenze di cui al presente bando sono soggette al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato (Regolamento C.E. n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013- GUUE L 352 del 24.12.2013) e, per quanto compatibili, in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17.09.2007.

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa unica non può superare i 200.000,00 Euro negli ultimi tre esercizi finanziari. Per impresa unica si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste una delle relazioni previste all'art. 2, comma 2, del predetto Regolamento "de minimis".

Gli aiuti concessi non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, comunitarie, statali e regionali per il medesimo intervento per l'anno 2019.

15. ISPEZIONI E CONTROLLI.

I controlli effettuati sulla documentazione costituente rendicontazione ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sono finalizzati a verificare la veridicità delle informazioni rese dai soggetti beneficiari relativamente all'iniziativa finanziata e conclusa, a garantire efficacia, efficienza e produttività dell'azione amministrativa nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e concorrenzialità, nonché ad accertare le condizioni per la erogazione della quota a saldo dei contributi assegnati.

16. RIMANDO AI PRINCIPI GENERALI.

Per quanto non previsto nella disciplina attuativa si fa rimando ai principi generali desumibili da analoghe disposizioni normative.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente del Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti culturali

18. RESPONSABILE FASE ISTRUTTORIA

Maria Paola Gatti – funzionario Settore promozione dei beni Librari e Archivistici Editoria e Istituti Culturali

19. MODULISTICA E INFORMAZIONI

La modulistica necessaria è disponibile on line sul sito della Regione Piemonte sezione bandi e finanziamenti al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

Per informazioni:

Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti culturali

Via Bertola 34 - 10122 Torino

Maria Paola Gatti tel. 011.432.3597 e-mail: paola.gatti@regione.piemonte.it

Chiara Nutolo tel. 011.432.0722 e-mail: chiara.nutolo@regione.piemonte.it

20. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Avviso pubblico di finanziamento alla Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla legge regionale n. 11/2018. I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente avviso pubblico di finanziamento;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
- il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
- i dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018.
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

A handwritten signature in black ink is written over a blue official stamp. The stamp contains the text "REGIONE PIEMONTE" and "SETTORE CULTURA, TURISMO E SPORT" in a circular arrangement around a central emblem.

ALLEGATO 1**- Elenco Fiere Librerie dell'editoria in Italia 2019**

1. Firenze Libro Aperto, Firenze www.firenzelibroaperto.it
2. Buk Festival, Modena, 13 -14 aprile 2019, www.bukfestival.it
3. Book Pride, Milano, 15 - 17 marzo 2019, www.bookpride.net
4. Bologna Children's Book Fair, Bologna, 1 - 4 aprile 2019, www.bookfair.bolognafiere.it
5. Festival della cultura mediterranea, Imperia, dal 31 maggio al 2 giugno 2019, www.fieradellibroimperia.it
6. Una marina di libri, Palermo, 6 - 9 giugno 2019, www.unamarinadilibri.it
7. Mare di libri, Rimini, 14 - 16 giugno 2019, www.maredilibri.it
8. Buk Festival, Taormina, 21 - 25 giugno 2019, www.taobuk.it
9. Elba Book, Elba, 16 - 19 luglio 2019, www.elbabookfestival.com
10. Bordighera Book Festival, Bordighera, dal 29 agosto al 1° settembre 2019, www.bordigherabookfestival.it
11. Libri in cantina, Susegana, 4 - 6 ottobre 2019, www.libriincantina.it
12. Food and Book, 11 - 13 ottobre 2019, www.foodandbook.it
13. Book Pride, Genova, 18 - 20 ottobre 2019, www.bookpride.net
14. Microeditoria, Chiari, 8 - 10 novembre 2019, www.microeditoria.it
15. Pisa Book Festival, Pisa, 7 - 10 novembre 2019, www.pisabookfestival.com
16. Più libri più liberi, Roma, 4 - 8 dicembre 2019, www.plpl.it
17. Lucca comics, dal 30 ottobre al 3 novembre 2019, www.luccacomicsandgames.com
18. Napoli città del libro, 4 - 7 aprile 2019, www.napolicittalibro.it
19. Lucca Collezionando, 23 - 24 marzo 2019, www.luccacollezionando.com
20. Comicon, Napoli, 25 - 28 aprile 2019, www.comicon.it
21. Cartoomics, Milano, 8 - 10 marzo 2019, www.cartoomics.it
22. Mostra Mercato del Fumetto, Reggio Emilia, 18 maggio 2019 e 7 - 8 dicembre 2019, www.reggioemiliafiere.it, www.amicidelfumetto.it
23. Salone della Cultura, Milano, 19 - 20 gennaio 2019, www.salonedellacultura.it

Elenco Fiere Librerie dell'editoria estero 2019

1. The London Book Fair, Londra, 12 - 14 marzo 2019, www.londonbookfair.co.uk
2. Livre Paris, Parigi, 15 - 18 marzo 2019, www.livreparis.com
3. Frankfurter Buchmesse, 16 - 20 ottobre 2019, www.buchmesse.de/en
4. Salon du livre de Montreuil, Parigi, 27 novembre - 2 dicembre 2019, www.slpjplus.fr/salon

A handwritten signature in black ink is written over a faint, circular official stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a date or reference number.

Settore A 2001A


**REGIONE
PIEMONTE**
**DIREZIONE PROMOZIONE DELLA CULTURA, DEL TURISMO E
DELLO SPORT**
SETTORE PROMOZIONE DEI BENI LIBRARI E ARCHIVISTICI
EDITORIA E ISTITUTI CULTURALI

Il presente modulo, FIRMATO DIGITALMENTE, va trasmesso a mezzo PEC in formato pdf unitamente alla restante documentazione richiesta, all'indirizzo:

culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

**MODULO DI DOMANDA
L.r. 11/2018 artt. 28 e 29**

**Voucher fiere: contributo per la partecipazione alle rassegne librerie
dell'editori per l'anno 2019**

ANNO 2019
(da firmare digitalmente pena inammissibilità)

(barrare con X l'opzione interessata)

**MARCA DA BOLLO €
16.00**

**Salvo soggetto
esentato ai sensi del
D.P.R. 642/1972, artt.
14, 16 e 27 bis
dell'allegato B al citato
D.P.R. n. 642/1972**

N.r. identificativo della marca da bollo:

Ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione.

I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito i motivi dell'esenzione con la precisazione della relativa norma di legge

Imposta di bollo assolta in modo virtuale

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome)

Nato/a a

il

Residente a

Prov.

In Via

n. civico

Codice Fiscale

Settore A 2001A

In qualità di imprenditore individuale In qualità di rappresentante legale della società di seguito indicata

Denominazione		Codice REA	
Iscritta alla Camera di commercio di:		Dal	
Forma giuridica dell'impresa o della società editrice :			
Annualità esercizio finanziario(data inizio e fine dell'esercizio finanziario)			
Dimensioni impresa ¹ (indicare se micro impresa, piccola impresa o media impresa) :			
Sede legale: Via		n. civico	
Comune		Prov.	Cap
Sede operativa: Via		n. civico	
Comune		Prov.	Cap.
Tel.		Fax	
E-mail certificata			
E-mail			
Codice Fiscale		Partita IVA	
Sito Web		Persona da contattare	
N° titoli prodotti nel 2017			
Attività prevalente(indicare l'attività prevalente dell'azienda) :			
Codice ATECO :			

Viste e lette le condizioni di accesso ai contributi

CHIEDE

¹ Definizione di cui al decreto del Ministero delle attività produttive 18 aprile 2005(GU 12/10/2005 n. 238 – Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese

(estratto)

" nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola l'impresa che ha meno di 50 occupati e ha un fatturato annuo totale oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro".

" nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e ha un fatturato annuo totale oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro".



Settore A 2001A

L'assegnazione di un contributo per la partecipazione all'avviso pubblico: " **Voucher fiere: contributo per la partecipazione alle rassegne librerie dell'editoria per l'anno 2019**

ALLEGA

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, per la concessione di aiuti in "de minimis" compilata in ogni sua parte **e sottoscritta con firma digitale** (allegato 1b - Voucher);

b) elenco delle spese per le singole manifestazioni alle quali si è partecipato o si intende partecipare nel 2019(sotto forma di preventivo) **sottoscritto con firma digitale** (allegato 1c - Voucher);

c) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale del soggetto beneficiario;

Si ricorda che tutta la suddetta documentazione, unitamente al presente modulo di domanda, andrà firmata digitalmente ove richiesto dal legale rappresentante del soggetto richiedente, convertita in rappresentazione digitale con estensione pdf e trasmessa tramite PEC(posta elettronica digitale) all'indirizzo:

culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

A TAL FINE

in riferimento a quanto previsto dal presente avviso, presa visione dello stesso, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000, informato/a del fatto che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 del D. Lgs. 196/2003)

D I C H I A R A**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'**

(artt. 46 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 445/2000

1) di possedere i requisiti previsti dalla Legge regionale n. dell'art. 28 comma 2 lettera a) della legge regionale n. 11/2018 e dal presente avviso pubblico ovvero:

- di essere iscritto regolarmente presso il registro delle imprese della camera di Commercio di :

Camera di Commercio:

- di essere un editore indipendente, non appartenente ad un gruppo editoriale;

Settore A 2001A

- di avere prodotto nell'anno 2018 almeno 5 titoli ;

- di avere sede legale e produttiva in Piemonte;

- di avere come attività prevalente la progettazione e la pubblicazione di libri;

2) di avere partecipato nell'anno 2019 o di voler partecipare alle seguenti manifestazioni tra quelle indicate nell'allegato 1 all'avviso pubblico :

Titolo	Luogo	Data

3) di non avere goduto o non godere di altre agevolazioni, per la medesima iniziativa, a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie e non avere presentato altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;

4) di rispettare la normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato (Allegato 1 b - Voucher);

5) di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei confronti della propria impresa di una tale procedura ai sensi del Regolamento UE 1407/2013;

6) di essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperanti gli obblighi dei C.C.N.L.;

7) che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri;

8) che, in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione della iniziativa sopra indicata;

l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo;

l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata";

9) che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato:

è assoggettato;

non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997;

Settore A 2001A

14) che si impegna a comunicare con tempestività alla Regione Piemonte, in particolare al Settore in indirizzo, l'eventuale assegnazione di contributo da parte dell'Unione Europea, rinunciando – in caso di incompatibilità – all'eventuale contributo assegnato dalla Regione Piemonte.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Avviso pubblico di finanziamento alla Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla legge regionale n. 11/2018. I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente avviso pubblico di finanziamento;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
- il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
- i dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018.
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Settore A 2001A

In fede

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....

.....

(luogo e data di sottoscrizione)

(Firma digitale)

A handwritten signature in blue ink is written over a faint, circular blue stamp. The signature is stylized and appears to be a single large letter 'R' followed by some smaller characters. The stamp is partially obscured by the signature.

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI¹

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime *«de minimis»* è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti *«de minimis»* ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *«de minimis»* si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'”impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegare alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o «generale»).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per «esercizio finanziario» si intende l'**anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'«impresa unica» abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€



Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e **commercializzazione** dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per **specifici costi ammissibili**, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.


DIREZIONE A20000
VOUCHER
351 2018

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto *de minimis* sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto *«de minimis»* possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.

A handwritten signature in blue ink is written over a faint, circular official stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a date or reference number.

ALLEGATO 1

DA COMPILARSI A CAURA DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445²

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 - Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 - Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico / Regolamento / bando

Bando/Avviso	Titolo	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
	VOUCHER FIERE CONTRIBUTO PER LA PARTECIPAZIONE ALLE RASSEGNE LIBRARIE PER L'EDITORIA PER L'ANNO 2019		n.

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 de minimis generale
- Regolamento n. 1408/2013 de minimis nel settore agricolo
- Regolamento n. 772/2014 de minimis nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 de minimis SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non

veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente³, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata						
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov	
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA			

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente						
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov	
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA			



³ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2)
- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁴;
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁵:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁶	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁷	
1					1407/2013			
2								
3								
TOTALE								

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

⁴ In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁵ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁶ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁷ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

Sezione D - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE*	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti *de minimis* sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

- Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

- Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-**

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Avviso pubblico di finanziamento alla Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla legge regionale n. 11/2018. I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente avviso pubblico di finanziamento;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;

* Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

5. il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
6. i dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato;
7. i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
8. i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018.
9. i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Località e data

In fede (firma digitale)

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)



ALLEGATO 2

Da compilarsi solo qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita.

In tal caso ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante la successiva dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)⁹

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 - Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 - Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/ Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (denominazione/ragione sociale, forma giuridica) in relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico / Regolamento/bando**

Bando/Avviso	Titolo	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato sul BUR
	VOUCHER FIERE CONTRIBUTO PER LA PARTECIPAZIONE ALLE RASSEGNE LIBRARIE PER L'EDITORIA PER L'ANNO 2019		

⁹ Il presente modulo è il frutto di quanto condiviso in sede di coordinamento tecnico delle Regioni che sarà sottoposto all'approvazione dei Presidenti nella Conferenza del 12 giugno 2014, relativo alle problematiche attuative del nuovo Regolamento de minimis

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* agricoltura
- Regolamento n. *de minimis* pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA¹⁰

- 1.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis».
- 1.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ¹¹	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ¹²	
1				1407/2013			
2							
3							
TOTALE							

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Avviso pubblico di finanziamento alla Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla

¹⁰ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

¹¹ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto “de minimis”: Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

¹² Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B)

libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.
 10. i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla legge regionale n. 11/2018. I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente avviso pubblico di finanziamento;

11. l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
12. i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
13. il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
14. il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
15. i dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato;
16. i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
17. i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018.
18. i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la **rettifica** o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Località e data

In fede (firma digitale)

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

A handwritten signature in black ink is written over a faint green circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a date or a reference number.

Modulo da compilare e da allegare alla richiesta di contributo L. r. 18/2008 (Modulo di Domanda) da inviare esclusivamente tramite PEC in formato pdf all'indirizzo culturaturismosp@cert.regione.piemonte.it

AVVISO PUBBLICO "VOUCHER FIERE: CONTRIBUTO PER LA PARTECIPAZIONE ALLE RASSEGNE LIBRARIE DELL'EDITORIA PER L'ANNO 2019"

ELENCO DELLE SPESE -- PREVENTIVO (da esporsi al netto dell'IVA)

	Luogo manifest.	Data manifest.	Spesa complessiva (SOLO IMPONIBILE DA ESPORSI AL NETTO DELL'IVA)					Totale
			Plateatico, iscrizione ed inserimento nel catalogo fieristico	Allestimento , UtENZE Pulizie stand	Hostess e personale dedicato	Spese per iniziative di tipo promozionale	Altre spese	
Manifest. 1(titolo)								€ 0,00
Manifest. 2(titolo)								€ 0,00
Manifest. 3(titolo)								€ 0,00
Manifest. 4(titolo)								€ 0,00
Manifest. 5(titolo)								€ 0,00
Manifest. 6(titolo)								€ 0,00
Manifest. 7(titolo)								€ 0,00
Manifestaz 8(titolo)								€ 0,00
Manifest. 9(titolo)								€ 0,00
Manifest. 10 (titolo)			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI								€ 0,00

Tipologia spese ammissibili :

Diritto di plateatico(spazio espositivo e diritti connessi)

Iscrizione ed inserimento dell'azienda nel catalogo fieristico

Allestimento, utenze e pulizia stand

Hostess e/o personale dedicato presente presso lo stand

Spese per iniziative di tipo promozionale/ commerciale strettamente riconducibili alla fiera stessa(per esempio affitto sale per presentazioni)

Spese di spedizione di campionari e materiale espositivo e relativi servizi accessori

Altre spese(biglietti ferroviari/aereo, soggiorno) entro il limite massimo di Euro 200 00 per manifestazione

Ufficio Fidejussorio
FIDELITY INVESTMENTS
FIDELITY INVESTMENTS
FIDELITY INVESTMENTS

Luogo e data di sottoscrizione

firma del dichiarante(in formato digitale)

VISTO SU PROVVEDIMENTI DI AVVIO PROCEDURE SELETTIVE


Direzione	A20000
Settore	A2001A
n. Determina	351
data determina	04/06/2019
Direttore/Dirigente	Eugenio Pintore /Paola Casagrande

Esercizio Finanziario	2019	2020	2021
Capitolo	176790	176790	
Importo da prenotare	67.300,00	20.000,00	

VERIFICATO CHE:

		SI	NO	N/A
Gli oneri finanziari previsti trovano copertura tra gli stanziamenti della Missione, programma e capitolo indicati nell'atto		*		
La Missione, programma e capitolo indicati risultano ragionevolmente corretti		*		
La determinazione, inoltre:	attesta la regolarità amministrativa del provvedimento	*		
	dispone circa gli obblighi in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013)	*		

VISTO APPOSTO *	Essendo stati rispettati tutti i requisiti applicabili alla fattispecie di cui sopra si può procedere al rilascio del visto contabile sul presente provvedimento al fine della sua successiva registrazione contabile
-----------------	---

REGISTRAZIONE CONTABILE			
-------------------------	---	--	--

VISTO NEGATO	Non essendo stati rispettati tutti i requisiti applicabili alla fattispecie di cui sopra, si ritiene che il presente provvedimento non possa essere registrato e non sia pertanto idoneo a produrre effetti contabili e quindi giuridici secondo l'art. 56 del D.Lgs. 118/2011
--------------	--

MOTIVAZIONE	
-------------	--

